

Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art.186 dell'O.EE.LL.



Città di Enna

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Giuseppe Savoca

IL PRESIDENTE
F.to Ezio De Rose

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Nadia Palma

DELIBERA N° 76 DEL 20.06.2016

Prat. 48160 Doc. 761630 del 21.06.2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI INTERVENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI DELL'ARO DEL COMUNE DI ENNA.

L'anno **2016**, il giorno **20** del mese di **Giugno** alle ore **17,00** e segg. in Enna, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio online dal **23.06.2016** al **07.07.2016** per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

Il RUP della Pubblicazione

Mingrino Rosa Maria

Risultano all'appello nominale:

	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1) De Rose Ezio	Si		16) Gargaglione F.sco Paolo	Si	
2) Marino Maria Stefania		Si	17) La Porta Giuseppe	Si	
3) Lo Giudice Emilia		Si	18) Fiammetta Filippo	Si	
4) Guarasci Emanuela		Si	19) Bruno Maurizio	Si	
5) Arena Tiziana Dee		Si	20) Fussone Cesare	Si	
6) Savoca Giuseppe	Si		21) Campanile Rosalinda	Si	
7) Marco Angela		Si	22) Palermo Gaetana	Si	
8) Cappa Salvatore	Si		23) Ferrari Dante	Si	
9) Tremoglie Mario	Si		24) Scillia Biagio	Si	
10) Rizzo Stefano		Si	25) Cuci Saverio	Si	
11) Timpanaro Paolo Maria	Si		26) Gloria Paolo F.	Si	
12) Vasapollo Rosario		Si	27) Solfato Davide	Si	
13) Rizza Massimo		Si	28) Frattalemi Marilina	Si	
14) Colaleo Miriam		Si	29) Comito Francesco	Si	
15) Potenza Marta		Si	30) Firrantello Giuseppina	Si	
<i>A riportare N.</i>	5	10	<i>In totale N.</i>	20	10

[x] La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il 10° giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91.

[] La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva.

Su N. 30 Consiglieri assegnati e N. 30 Consiglieri in carica.

Il Presidente dott. Ezio De Rose, alle ore 17,50 constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario dott.ssa Nadia Palma ai sensi dell'art.52 della L.R. 142/90, come recepita con L.R.48/91.

Partecipano per l'Amministrazione: il Sindaco Maurizio Dipietro, il Vice Sindaco Angelo Girasole e gli Assessori: Contino, Di Venti, Cortese, Macaluso, Palermo

Gli interventi dei consiglieri comunali riportati nel presente verbale, costituiscono enunciato esclusivamente valutativo del tutto privo di qualsiasi funzione attestativa e di fidejussoria.

Il Presidente invita il Consiglio a prendere le proprie determinazioni in ordine alla proposta di deliberazione all'oggetto: **“Approvazione piano di intervento per l'organizzazione di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti dell'ARO del Comune di Enna”** che testualmente recita:

PREMESSO che

- il D.lgs. n.152 del 03/04/2006, in attuazione di direttive comunitarie nel settore dei rifiuti, ha compiutamente disciplinato la gestione unitaria dei rifiuti, prevedendo nuove modalità organizzative;
- che la Regione Sicilia con L.R. 8 aprile 2010 n° 9 e ss.mm.ii., ha disciplinato la gestione dei rifiuti nel territorio regionale nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i., in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti;
- che la L.R. 9 gennaio 2013 n° 3, modificando l'art. 5 della L.R. 8 aprile 2010 n° 9, con l'introduzione del comma 2 ter, ha stabilito che i Comuni in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, possono procedere all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti e della raccolta differenziata;
- che ai sensi dell'art.2 della L.R. 8 aprile n.9 e s.m.i., l'Assessore dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha emanato la circolare n.221 del 1 febbraio 2013 stabilendo le modalità per la gestione integrata dei rifiuti in Sicilia;
- che nella suddetta circolare viene definito l'ARO quale area di raccolta ottimale, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale all'interno degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti e della raccolta differenziata;
- che per la definizione degli ambiti territoriali di affidamento, occorre fare riferimento a obiettivi di efficienza ed efficacia fissando dimensioni che assicurino il conseguimento di economie di scala in rapporto, non solo alla popolazione servita, ma anche in funzione di fattori geomorfologici e urbanistici, al fine di distribuire equamente sul territorio l'onere del servizio e minimizzare l'impatto di finanza pubblica;
- che il Comune, come “soggetto di governance” dell'ARO con le competenze previste dall'art.5 della L.R. n.9/2010 dovrà provvedere all'approvazione dei seguenti atti: piano di intervento ed atti consequenziali;
- che nella sopra citata circolare, l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha precisato che “al fine di rendere attuabile la previsione delle ARO di cui al citato art.5 della Legge Regionale n°9/2010 i Comuni aderenti all'ATO di riferimento dovranno:
 1. procedere all'immediata costituzione delle SRR;
 2. approvare, nell'ambito delle SRR (assemblea), il Piano d'ambito con la eventuale previsione delle ARO di riferimento;
 3. inviare, contestualmente al Piano d'ambito, copia del piano di intervento e relativi allegati delle singolo ARO individuate nel piano d'ambito all'Assessorato per quanto di competenza;
 4. procedere all'affidamento del servizio, nelle forme previste dalla legge e scelte dall'Amministrazione Comunale, dopo avere ottenuto il parere dell'Assessorato”;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 14.01.2016 con la quale si proroga ulteriormente la gestione transitoria dei rifiuti in Sicilia fino al 31 maggio 2016;

VISTA la direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti n. 2/2013 – prot. n. 1290 del 23 maggio 2013, recante “Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2 - ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei piani d'ambito”, emanata dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità, nella quale – tra l'altro – viene precisato che “nelle more dell'adozione del Piano d'Ambito, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia, nonché l'approssimarsi della cessazione definitiva delle attività in capo alle società d'ambito (prevista per il 30 settembre 2013 e, poi prorogata per ultimo al 31 maggio 2016), si ravvisa la necessità di individuare un iter finalizzato ad avviare tempestivamente il disegno organizzativo definitivo

dell'art. 5, comma 2 - ter, della l.r. 9/2010, con particolare riferimento all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto da parte dei comuni”;

VISTA la direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti prot. n. 21378 del 14 maggio 2015:

VISTE le linee guida del 19/09/2013, per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2 – ter della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. nelle more dell'adozione dei piani d'ambito;

DATO ATTO che la SRR ATO 6 “Enna Provincia” è stata regolarmente costituita in data 30/09/2013 giusto rogito notarile in atti;

VISTA la delibera del G.M. n. 304 /2014 ad oggetto: “Gestione integrata dei Rifiuti. Atto di indirizzo per la costituzione dell'Ambito di Raccolta ottimale – ARO Comune di Enna”;

CONSIDERATO che, in base a quanto previsto dalle linee guida del 19.09.2013 sopracitate, l'Amministrazione Comunale di Enna, in relazione alla sua configurazione territoriale ed al suo assetto organizzativo, intende definire un percorso operativo che, in conformità al citato art. 5 della l.r. 9/2010, punta sulla gestione in House del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto, sulla base della perimetrazione territoriale coincidente con il proprio confine territoriale;

DATO ATTO che il Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio dell'A.R.O. deve rispettare i principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza e che la verifica finale di tale rispondenza compete alla Regione Siciliana;

DATO ATTO altresì che, in conformità alle citate linee di indirizzo, il percorso tecnico amministrativo deve svilupparsi secondo i sotto elencati punti:

1. Perimetrazione dell'Area di raccolta ottimale (ARO);

2. Piano di intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell'ARO;

3. Avvio delle procedure di gestione del servizio in House.

VISTO il Piano di Intervento del Comune di Enna datato 20.04.2016 denominato “Piano di intervento – Gestione integrata dei rifiuti” redatto dall'Area 2 Tecnica e di Programmazione Urbanistica, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la deliberazione di GM n. 113 dell'11.05.2016 con la quale è stato approvato, per quanto di propria competenza, il Piano di Intervento del Comune di Enna, disponendone l'inoltro al Consiglio Comunale per l'approvazione secondo le proprie prerogative;

CONSIDERATO che la delimitazione e perimetrazione dell'area raccolta ottimale – ARO –avviene dando attuazione alle disposizioni di cui all'art. 5 comma 2-ter della L.R. n.9/2010 e all'art. 14 comma 28 del D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 19 del D.L. 95/2012, e con riferimento al solo Comune di Enna e muove dai contenuti di cui alle “Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito”, emanate dall'Assessorato all'Energia in data 19/09/2013.

CHE la costituzione dell'ARO del Comune di Enna si prefigge, in applicazione e quanto disposto dalla normativa vigente in materia di riferimento alla normativa regionale vigente L.R. 09/2010, L.R.03/2013 e la direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti del 23/05/2013 prot n.1290, la concreta applicazione dei principi di efficacia, efficienza, economicità nella raccolta dei rifiuti prodotti, mirando alla riduzione e al principio degli stessi;

CHE il presente “**PIANO DI INTERVENTO**” viene redatto sulla base alle disposizioni di cui all'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 ed in coerenza alle “linee guida per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2-ter della l.r. n.9/2010 e ss.mm.ii. nelle more dell'adozione dei piani d'ambito” come emanate con circolare del 19/09/2013 dall'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità che qui viene integralmente richiamata per “relationem”.

CHE tale piano di intervento descrive le modalità di organizzazione del servizio all'interno dell'A.R.O., attenendosi alle “Linee Guida Operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate e la riduzione della produzione dei rifiuti” allegate al Piano Regionale di Gestione dei rifiuti (PRGR) della Regione Sicilia ed alle “Linee Guida per la Redazione dei Piani d'Ambito”, emanate dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, visionabili sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, e rispetta le indicazioni fornite con il documento: linee guida per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2 - ter della L.R. n.9/2010 e ss.mm.ii. nelle more dell'adozione dei piani d'ambito del 19/09/2013.

CHE il Piano di Intervento, in ordine all'utilizzo del personale (operativi o tecnico - amministrativi) oggi in forza all'ATO ENNAEUNO SPA in liquidazione operante nel cantiere di Enna, tiene conto delle

disposizioni vigenti in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli articoli 19 della LR. N. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii. nonché dell'accordo quadro sottoscritto dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 06/08/2013;

CHE è intendimento del Comune di Enna di gestire il servizio "in House" in quanto consente indubbi vantaggi nella gestione sia in termini di risparmio dei costi sia in termini di resa del servizio, limitandosi alla copertura integrale dei costi senza alcuna previsione di utile o profitto; **CHE** riguardo alle procedure di gestione del servizio in House si procederà nei modi e termini di legge;

DARE ATTO inoltre che, ai sensi dell'art 39 comma 1 lett. b) del D. Lg.vo 14/03/2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» lo schema della presente deliberazione, è stato preventivamente pubblicato sul sito web dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente" - "Pianificazione e governo del territorio".

VISTI l'O.EE.LL. ed il relativo regolamento in vigore, così come modificato dalle LL.RR.n.48/91 e 30/2000;

PER i motivi succitati

PROPONE

- 1) **di dare atto e approvare** la delimitazione e perimetrazione dell'area di raccolta ottimale è quella corrispondente alla perimetrazione del territorio comunale, così come stabilito con atto di indirizzo di cui alla delibera di GM n. 304/2014;
- 2) **di approvare** per quanto di competenza il Piano di Intervento del Comune di Enna redatto dall'Area 2 Tecnica e di Programmazione Urbanistica, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) **di dare atto** che è intendimento del Comune di Enna per il servizio in oggetto di fare ricorso alla procedura di affidamento "in House" secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- 4) **di trasmettere** il piano d'intervento del Comune di Enna all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità per l'approvazione di propria competenza;
- 5) **di procedere** all'affidamento del servizio, secondo le modalità previste dalla legge, dopo aver ottenuto l'approvazione da parte Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità;

Si attesta l'esattezza degli atti richiamati;

F.to Il redattore Arch. Maurizio Miccichè

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N.30 DEL 23/12/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica F.to Il Dirigente Ing. Paolo Puleo

Si esprime parere in ordine alla regolarità contabile F.to il Dirigente Dott. L.Lipari

Parere favorevole dei Revisori dei Conti F.to Dott.ssa Volpe, Dott. Anfuso e Dott.ssa Monastero

Nel corso del dibattito integralmente riportato nel **verbale di seduta delibera n. 73 del 20.06.2016** intervengono:

Per l'Amministrazione il Sindaco Avv. Maurizio Dipietro e l'Architetto Miccichè Maurizio ed i Consiglieri: Tremoglie, Savoca, Timpanaro, Solfato, Bruno, Cuci, ed ancora il Sindaco e l'Architetto Miccichè per i quesiti posti. Infine il Sindaco, a conclusione del dibattito, trae le conclusioni politiche.

Intervengono per dichiarazione di voto:

Il Consigliere Cappa che annuncia l'astensione dal voto del suo Gruppo

Il Consigliere Ferrari che annuncia il voto favorevole

Il Consigliere Comito che annuncia il voto favorevole

Il Consigliere La Porta che annuncia il voto favorevole

Il Consigliere Cuci che annuncia il voto favorevole

Il Presidente terminato il dibattito e non avendo alcun Consigliere chiesto di parlare, pone in votazione la proposta di: **"Approvazione piano di intervento per l'organizzazione di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti dell'ARO del Comune di Enna"**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- il D.lgs. n.152 del 03/04/2006, in attuazione di direttive comunitarie nel settore dei rifiuti, ha compiutamente disciplinato la gestione unitaria dei rifiuti, prevedendo nuove modalità organizzative;
- che la Regione Sicilia con L.R. 8 aprile 2010 n° 9 e ss.mm.ii., ha disciplinato la gestione dei rifiuti nel territorio regionale nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i., in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti;
- che la L.R. 9 gennaio 2013 n° 3, modificando l'art. 5 della L.R. 8 aprile 2010 n° 9, con l'introduzione del comma 2 ter, ha stabilito che i Comuni in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, possono procedere all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti e della raccolta differenziata;
- che ai sensi dell'art.2 della L.R. 8 aprile n.9 e s.m.i., l'Assessore dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha emanato la circolare n.221 del 1 febbraio 2013 stabilendo le modalità per la gestione integrata dei rifiuti in Sicilia;
- che nella suddetta circolare viene definito l'ARO quale area di raccolta ottimale, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale all'interno degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti e della raccolta differenziata;
- che per la definizione degli ambiti territoriali di affidamento, occorre fare riferimento a obiettivi di efficienza ed efficacia fissando dimensioni che assicurino il conseguimento di economie di scala in rapporto, non solo alla popolazione servita, ma anche in funzione di fattori geomorfologici e urbanistici, al fine di distribuire equamente sul territorio l'onere del servizio e minimizzare l'impatto di finanza pubblica;
- che il Comune, come "soggetto di governance" dell'ARO con le competenze previste dall'art.5 della L.R. n.9/2010 dovrà provvedere all'approvazione dei seguenti atti: piano di intervento ed atti consequenziali;
- che nella sopra citata circolare, l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha precisato che "al fine di rendere attuabile la previsione delle ARO di cui al citato art.5 della Legge Regionale n°9/2010 i Comuni aderenti all'ATO di riferimento dovranno:
 5. procedere all'immediata costituzione delle SRR;
 6. approvare, nell'ambito delle SRR (assemblea), il Piano d'ambito con la eventuale previsione delle ARO di riferimento;
 7. inviare, contestualmente al Piano d'ambito, copia del piano di intervento e relativi allegati delle singolo ARO individuate nel piano d'ambito all'Assessorato per quanto di competenza;
 8. procedere all'affidamento del servizio, nelle forme previste dalla legge e scelte dall'Amministrazione Comunale, dopo avere ottenuto il parere dell'Assessorato";

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 14.01.2016 con la quale si proroga ulteriormente la gestione transitoria dei rifiuti in Sicilia fino al 31 maggio 2016;

VISTA la direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti n. 2/2013 – prot. n. 1290 del 23 maggio 2013, recante "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2 - ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei piani d'ambito", emanata dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità, nella quale – tra l'altro – viene precisato che "nelle more dell'adozione del Piano d'Ambito, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia, nonché l'approssimarsi della cessazione definitiva delle attività in capo alle società d'ambito (prevista per il 30 settembre 2013 e, poi prorogata per ultimo al 31 maggio 2016), si ravvisa la necessità di individuare un iter finalizzato ad avviare tempestivamente il disegno organizzativo definitivo

dell'art. 5, comma 2 - ter, della l.r. 9/2010, con particolare riferimento all'affidamento del servizio di spezzamento, raccolta e trasporto da parte dei comuni”;

VISTA la direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti prot. n. 21378 del 14 maggio 2015:

VISTE le linee guida del 19/09/2013, per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2 – ter della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. nelle more dell'adozione dei piani d'ambito;

DATO ATTO che la SRR ATO 6 “Enna Provincia” è stata regolarmente costituita in data 30/09/2013 giusto rogito notarile in atti;

VISTA la delibera del G.M. n. 304 /2014 ad oggetto: “Gestione integrata dei Rifiuti. Atto di indirizzo per la costituzione dell'Ambito di Raccolta ottimale – ARO Comune di Enna”;

CONSIDERATO che, in base a quanto previsto dalle linee guida del 19.09.2013 sopracitate, l'Amministrazione Comunale di Enna, in relazione alla sua configurazione territoriale ed al suo assetto organizzativo, intende definire un percorso operativo che, in conformità al citato art. 5 della l.r. 9/2010, punta sulla gestione in House del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto, sulla base della perimetrazione territoriale coincidente con il proprio confine territoriale;

DATO ATTO che il Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio dell'A.R.O. deve rispettare i principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza e che la verifica finale di tale rispondenza compete alla Regione Siciliana;

DATO ATTO altresì che, in conformità alle citate linee di indirizzo, il percorso tecnico amministrativo deve svilupparsi secondo i sotto elencati punti:

1. Perimetrazione dell'Area di raccolta ottimale (ARO);
2. Piano di intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell'ARO;
3. Avvio delle procedure di gestione del servizio in House.

VISTO il Piano di Intervento del Comune di Enna datato 20.04.2016 denominato “Piano di intervento – Gestione integrata dei rifiuti” redatto dall'Area 2 Tecnica e di Programmazione Urbanistica, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la deliberazione di GM n. 113 dell'11.05.2016 con la quale è stato approvato, per quanto di propria competenza, il Piano di Intervento del Comune di Enna, disponendone l'inoltro al Consiglio Comunale per l'approvazione secondo le proprie prerogative;

CONSIDERATO che la delimitazione e perimetrazione dell'area raccolta ottimale – ARO –avviene dando attuazione alle disposizioni di cui all'art. 5 comma 2-ter della L.R. n.9/2010 e all'art. 14 comma 28 del D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 19 del D.L. 95/2012, e con riferimento al solo Comune di Enna e muove dai contenuti di cui alle “Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito”, emanate dall'Assessorato all'Energia in data 19/09/2013.

CHE la costituzione dell'ARO del Comune di Enna si prefigge, in applicazione e quanto disposto dalla normativa vigente in materia di riferimento alla normativa regionale vigente L.R. 09/2010, L.R.03/2013 e la direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti del 23/05/2013 prot n.1290, la concreta applicazione dei principi di efficacia, efficienza, economicità nella raccolta dei rifiuti prodotti, mirando alla riduzione e al principio degli stessi;

CHE il presente “**PIANO DI INTERVENTO** viene redatto sulla base alle disposizioni di cui all'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 ed in coerenza alle “linee guida per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2-ter della l.r. n.9/2010 e ss.mm.ii. nelle more dell'adozione dei piani d'ambito” come emanate con circolare del 19/09/2013 dall'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità che qui viene integralmente richiamata per “relationem”.

CHE tale piano di intervento descrive le modalità di organizzazione del servizio all'interno dell'A.R.O., attenendosi alle “Linee Guida Operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate e la riduzione della produzione dei rifiuti” allegate al Piano Regionale di Gestione dei rifiuti (PRGR) della Regione Sicilia ed alle “Linee Guida per la Redazione dei Piani d'Ambito”, emanate dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, visionabili sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, e rispetta le indicazioni fornite con il documento: linee guida per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2 - ter della L.R. n.9/2010 e ss.mm.ii. nelle more dell'adozione dei piani d'ambito del 19/09/2013.

CHE il Piano di Intervento, in ordine all'utilizzo del personale (operativi o tecnico - amministrativi) oggi in forza all'ATO ENNAEUNO SPA in liquidazione operante nel cantiere di Enna, tiene conto delle disposizioni vigenti in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli articoli 19 della LR. N. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii. nonché dell'accordo quadro sottoscritto dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 06/08/2013;

CHE è intendimento del Comune di Enna di gestire il servizio “ in House” in quanto consente indubbi vantaggi nella gestione sia in termini di risparmio dei costi sia in termini di resa del servizio, limitandosi alla copertura integrale dei costi senza alcuna previsione di utile o profitto;

CHE riguardo alle procedure di gestione del servizio in House si procederà nei modi e termini di legge;

DARE ATTO inoltre che, ai sensi dell'art 39 comma 1 lett. b) del D. Lg.vo 14/03/2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» lo schema della presente deliberazione, è stato preventivamente pubblicato sul sito web dell'Ente alla sezione “Amministrazione Trasparente” - “Pianificazione e governo del territorio”.

VISTI l'O.EE.LL. ed il relativo regolamento in vigore, così come modificato dalle LL.RR.n.48/91 e 30/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale

Visto il tuel

Visti i pareri tecnico, contabile, nonché il parere dei Revisori dei Conti

Visto il parere delle Commissioni competenti

Con votazione espressa per alzata e seduta, il cui risultato viene accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori **Campanile, Cuci, Timpanaro** e per come appresso:

Consiglieri presenti n. 20

Consiglieri assenti n.10 (Marino, Lo Giudice, Guarasci, Arena, Marco, Rizzo, Vasapollo, Rizza, Colaleo, Potenza)

Consiglieri votanti n. 12

Consiglieri astenuti n. 8 (De Rose, Gloria, Cappa, Savoca, Timpanaro, Tremoglie, Solfato e Frattalemi)

Voti favorevoli 12

DELIBERA

Di dare atto ed approvare la delimitazione e perimetrazione dell'area di raccolta ottimale è quella corrispondente alla perimetrazione del territorio comunale, così come stabilito con atto di indirizzo di cui alla delibera di GM n. 304/2014;

Di approvare per quanto di competenza il Piano di Intervento del Comune di Enna redatto dall'Area 2 Tecnica e di Programmazione Urbanistica, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che è intendimento del Comune di Enna per il servizio in oggetto di fare ricorso alla procedura di affidamento “in House” secondo le modalità previste dalla normativa vigente;

Di trasmettere il piano d'intervento del Comune di Enna all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità per l'approvazione di propria competenza;

Di procedere all'affidamento del servizio, secondo le modalità previste dalla legge, dopo aver ottenuto l'approvazione da parte Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità;

Successivamente il Consiglio, pone in votazione la richiesta del Consigliere Fussone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91 per dare la possibilità all'Amministrazione di adottare gli atti conseguenti.

La proposta **NON VIENE ACCOLTA** avendo la votazione ottenuto il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 20

Consiglieri assenti n.10 (Marino, Lo Giudice, Guarasci, Arena, Marco, Rizzo, Vasapollo, Rizza, Colaleo, Potenza)

Consiglieri votanti n. 12

Consiglieri astenuti n. 8 (De Rose, Gloria, Cappa, Savoca, Timpanaro, Tremoglie, Solfato e Frattalemi)

Voti favorevoli 12

Il Presidente avendo esaurito i punti posti all'o.d.g. dichiara chiusa la seduta.

Sono le ore 20,20.